MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.C. "VIA G. MESSINA"
VII Municipio di Roma – Ambito Territoriale n. 5
SEDE CENTRALE: Via Giuseppe Messina, 51 – 00173 ROMA tel: 067210164
Sito web: www.viagmessina.edu.it – Email: rmic839006@istruzione.it – Pec: rmic839006@pec.istruzione.it
C.M.: RMIC839006 - C.F. 97197670587- Cod. IPA: istsc_rmic839006 - Codice univoco: UFPTQQ

CONSIGLIO DI ISTITUTO 11 DICEMBRE 2023

DELIBERA **n. 115 del 11/12/2023**

Oggetto: **Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45, c. 2, D.I. n. 129/2018) aggiornata alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 – Aggiornamento del Regolamento per le attività negoziali e per la selezione degli Esperti**

Il giorno 11 dicembre DUEMILAVENTITRE, alle ore 17:30, presso i locali del Teatro "Ada Burrani", Plesso "Schweitzer", regolarmente convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Istituto per trattare gli argomenti indicati in oggetto. Risultano all'appello:

N.	NOMINATIVO (in ordine alfabetico)	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	CAVALIERE EUGENIA	*Rappr. Docenti*		X
2.	CORTELLESSA STEFANIA	*Rappr. Pers. ATA*		X
3.	CORTESI CRISTIANA	*Rappr. Genitori*		X
4.	CITO EMANUELA	*Dirigente scolastica*	X	
5.	DE CASTRO EMILIANA	*Rappr. Docenti*	X	
6.	DI TOSTO MARIA	*Rapp. Docenti*	X	
7.	FABRETTI ANNALISA	*Rappr. Genitori*		X
8.	FESTA STELLA	*Rappr. Genitori*		X
9.	FRUSTACI ANNA	*Rappr. Docenti*	X	
10.	NARDI LAURA	*Rappr. Pers. ATA*	X	
11.	PASSALACQUA CINZIA	*Rappr. Genitori*		X
12.	PROIETTI ALESSANDRA	*Rappr. Docenti*		X
13.	RAIOLA MELANIA	*Rappr. Genitori*	X	
14.	SALOMONE DANIELA	*Rappr. Docenti*	X	
15.	SCERRA ALESSANDRA	*Rappr. Docenti*	X	
16.	SIBIO EMILIANO	*Rappr. Genitori*	X	
17.	SIMEONE CARMINA	*Rappr. Docenti*	X	
18.	RIZZOTTO SIMONE	*Rappr. Genitori*		X
19.	TOMEO TERESA	*Rappr. Genitori*		X
	Totale		**10**	**9**

TOTALE PRESENTI n. 10, TOTALE ASSENTI n. 9. Tutti gli assenti sono giustificati. Presiede il sig. SIBIO EMILIANO. Funge da Segretario la docente Di Tosto Maria. Il Presidente, constatato che è presente la maggioranza dei componenti in carica, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- **VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;

- **VISTA** la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al **D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36**, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- **VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- **VISTE** le linee Guida ANAC N. 4/20218;
- **VISTA** la Circolare del DFP n. 2/2008;
- **CONSIDERATO** che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;
- **VISTO** il *Regolamento d'Istituto per le attività negoziali* adottato, ai sensi ai sensi dell'art. 45 C. 2 D.I. 129/2018, con delibera n. 94 del 10/11/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi, lavori e forniture;
- **VISTO** il *Regolamento d'Istituto relativo alla disciplina degli incarichi ad esperti interni ed esterni* adottato con delibera n. 94 del Consiglio di Istituto 10/11/2021;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 del 14/12/2021 con la quale è stata deliberata l'approvazione dei criteri, delle griglie per il Regolamento per la selezione di esperti e tutor interni/esterni;
- **CONSIDERATA** la necessità di adeguare i suddetti Regolamenti alle novita introdotte dal D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, recante il "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 nonché alle disposizioni normative previste in attuazione delle mmisure di investimento del PNRR che interssano la scuola;
- **SENTITO** il Presidente, ascoltati tutti gli ulteriori interventi e la discussione che ne è seguita;
- **DOPO** ampia discussione;

Con

Voti favorevoli: **10**	Voti contrari: ==	Astenuti: ==

D E L I B E R A

L'aggiornamento del Regolameno *Regolamento d'Istituto per le attività negoziali e del Regolamento d'Istituto relativo alla disciplina degli incarichi ad esperti interni ed esterni* come segue:

Art. 1

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, c. 2, lett. a) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro.

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal **D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36** secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le

forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;

b) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Art. 1-bis – Controlli a campione, ai sensi dell'art. 52 D.lgs. 36/2023

Per le procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sono verificate attraverso controlli a campione.
A tal fine, nel mese di gennaio di ogni anno, il Direttore SGA procede a sorteggiare il **20 %** di tutte le dichiarazioni, relative a detti affidamenti diretti, rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente.

Art. 1-ter – Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023

Posto che per importi inferiori ad €. 5.000,00 è comunque consentito derogare al principio di rotazione (art. 49, c. 6 del D,lgs. 36/2023), il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:

Fascia A – inferiore a €. 10.000,00
Fascia B – da € 10.000,00 e inferiore a €. 40.000,00
Fascia C – da 40.000,00 e inferiore a €. 80.000,00
Fascia D – da € 80.000,00 e inferiore a € 140.000,00

Le fasce sono da intendersi IVA esclusa.

Art. 2

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c. 2 lettera b) – Contratti di sponsorizzazione

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente Scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

   a. In nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
   b. Non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
   c. Non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;

b) durata del contratto;
c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;
d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

Art. 3

D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45 c.2 lettera d) – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima

1. Utilizzo locali e beni

a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione Scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;

c. In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

   1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
   2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
   3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
   4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
   5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
   6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
   7. avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il Dirigente Scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il Dirigente Scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e. Il Dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f. II concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g. Per l'utilizzazione dei locali e dei beni, sulla base delle regole stabilite ai precedenti punti, sono previste, a carico del concessionario, i canoni concessori tali da consentire alla scuola di corrispondere all'ente locale le maggiori spese relative alle varie utenze e saranno computati in ore o giornate, secondo una stima dei costi concordata con l'ente locale e diversificata a seconda della tipologia di spazio richiesto in uso:
   i. aule normali - € ……/ora e € ……. per l'intera giornata
   ii. laboratori, teatro e sala riunioni - € ……./ora e € ……. per l'intera giornata
   iii. aula magna - € …./ora e € ……. per l'intera giornata

h. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione Scolastica per giustificati motivi.

2. Utilizzazione siti informatici

a. L'Istituzione Scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti a siti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.
b. La convenzione sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:
   1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del Dirigente Scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;
   2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;
1. La specificazione della facoltà del Dirigente Scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

Art. 4
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera e) – Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi

Non si prevedono attività di cui all'art. 45 c.2 lettera e) per conto terzi.

Art. 5
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera f) – Alienazione di beni e forniture di servizi, prodotti dall'Istituzione Scolastica nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi

Non si prevedono attività di cui all'art. 45 c.2 lettera f) per conto terzi.

Art. 6
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera g) – Acquisto ed alienazione di titoli di Stato

Non si prevede di acquistare titoli di stato.

Art. 7
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera h) – CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI PER PARTICOLARI ATTIVITÀ

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne ha fornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.
b) Dopo l'approvazione del Piano triennale dell'offerta Formativa, il Dirigente Scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, mediante interpelli interni, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".
c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma Annuale.
d) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del Medico Competente, deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.
e) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonchél'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:
   a. l'oggetto della prestazione
   b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
   c. il luogo della prestazione
   d. il compenso per la prestazione.
f) Valutazione dei titoli: si fa riferimento all'allegata **griglia** di valutazione, la quale è tuttavia soggetta a modifiche e/o integrazioni in caso di eventuali specifici criteri della prestazione.
g) Compensi

   Il limite massimo dei compensi orari non può superare la cifra prevista dalla normativa corrente al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e di oneri a carico dell'Amministrazione.

   Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.

   Per quanto riguarda PON e/o POR si dovrà fare riferimento ai costi orari stabiliti nelle rispettive Linee Guide.

Art. 8
D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45 c.2 lettera i) - Partecipazione a progetti internazionali

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.

2. Il Dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del Collegio docenti anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive
3. l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'Istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.

4. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.

5. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicati gli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extra scolastiche.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

... OMISSIS ...

La seduta termina alle ore 19:30.

IL SEGRETARIO
Di Tosto Maria
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993

IL PRESIDENTE
Sibio Emiliano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993

La sottoscritta Dirigente Scolastica

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è pubblicata nell'apposito albo on line del sito web della scuola dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 12/12/2023 al 27/12/2023, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Emanuela CITO
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993